



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Politica

DDL ZAN

Ddl Zan, la sfida di Salvini: «Entro domani testo condiviso, senza ideologia»



6 Minuti di Lettura

Lunedì 5 Luglio 2021, 12:21 - Ultimo aggiornamento: 12:22



Il punto d'incontro ancora non c'è, ma per **Italia Viva** e **Lega** è indispensabile riuscire a trovarlo. La chiave per far uscire il **Ddl Zan** da un'empasse che perdura ormai da mesi potrebbe essere la modifica di tre articoli del provvedimento. «Intervenendo sugli articoli 1, 4 e 7 finalmente si smette di litigare», ha detto questa mattina il leader della Lega **Matteo Salvini** che ha proposto alle altre **forze di maggioranza** di incontrarsi **domani** e trovare un **punto di caduta** sulla legge, tutti insieme. Favorevole il capogruppo al senato **Iv Davide Farone** e **Licia Ronzuli** di Forza Italia, contrari a revisioni invece **Pd** e **M5S**. Alza i toni anche il deputato primo firmatario della proposta **Alessandro Zan**: «Stanno cercando di affossare la legge contro i crimini d'odio. Dobbiamo reagire, insieme»

APPROFONDIMENTI



ROMA

Pride a Roma, il sit in pro Ddl Zan



INGHILTERRA

La proposta di Salvini

«Accogliamo l'invito della Santa Sede, troviamoci entro domani e condividiamo insieme un testo che aumenti le

Il Messaggero TV



Conclusa ufficialmente la missione italiana in Afghanistan, ecco il rientro degli ultimi militari

LE PIÙ LETTE



Papa Francesco, intervento al colon: «Ha reagito bene. Degenza di almeno 5 giorni al Gemelli»

di Franca Giansoldati



COVID

Variante Delta, Crisanti: «Senza stretta sulle regole sarà boom contagi in vacanza»

di Mauro Evangelisti



IL PONTEFICE

pene per chi discrimina o aggredisce due ragazzi o due ragazze che si amano, la libertà di amare è sacra. Se dal **Ddl Zan** togliamo l'ideologia, il coinvolgimento dei bambini e l'attacco alla libertà di pensiero, intervenendo sugli **articoli 1, 4 e 7**, finalmente si smette di litigare e si approva una norma di protezione e civiltà», ha spiegato Salvini questa mattina rivolgendosi agli altri partiti. «Se il Pd invece - aggiunge il leader della Lega - rifiuterà ascolto e dialogo, invocati anche da tante **associazioni e movimenti di gay, lesbiche e femministe**, si assumerà la responsabilità di affossare questa legge».

La posizione di Italia Viva

Nel dibattito di stamane ha preso la parola anche Italia Viva che «ha proposto di tornare al **vecchio ddl Scalfarotto-Zan** ed ha messo per iscritto la sua idea di **mediazione**», così il capogruppo al Senato **Davide Faraone**. «Sopprimere l'articolo 1, perché poco chiaro anche per il miglior magistrato e riportare il **Ddl Zan** alla definizione contenuta nella proposta Scalfarotto senza dubbi interpretativi; sopprimere l'articolo 4 sulla libertà di pensiero, già garantita dalla nostra Costituzione; modificare l'articolo 7, rafforzando il concetto di autonomia scolastica. Una volta raggiunta un'intesa la nostra proposta è quella di sancire il patto che veda un iter rapido anche alla Camera», ha proseguito il senatore. Il capogruppo del partito fondato da **Matteo Renzi** ha quindi attaccato il proponente del disegno di legge contro l'omotransfobia, **Alessandro Zan**: «Credo che fermarsi alla propaganda muscolare ed alla caccia ai like sui social possa davvero compromettere il compimento dell'iter di una legge che crediamo sia necessaria al Paese», ha proseguito Faraone.

«Una sintesi è indispensabile a portare a casa la legge: io sono fiducioso che un'intesa possa essere raggiunta, altrimenti come abbiamo sempre detto voteremo per calendarizzare il provvedimento e poi sarà l'aula a decidere - ha concluso il capogruppo renziano - molti, e **non solo nei banchi della destra**, faranno mancare il proprio assenso». A me sembra che siano altri a non voler portare a casa la legge. Dall'esperienza delle unioni civili, dovremmo tutti aver capito che i compromessi sono indispensabili per avanzare». Dà manforte al senatore la deputata compagna di partito **Maria Elena Boschi**. «La **legge Zan** la vuole affossare il centrodestra. Ma la sponda principale il centrodestra ce l'ha proprio dall'atteggiamento politicamente suicida di Pd e M5S, che insistono per andare in aula senza modifiche solo per nascondere le loro divisioni interne», ha commentato l'ex ministro per le riforme. «Tutti sanno bene che così la legge, al Senato, non passerà mai. Noi di Iv avremmo potuto lasciarli fare e **mandarli a sbattere** perché a scrutinio segreto mancheranno all'appello non i voti di Iv, ma quelli di molti grillini e democratici - ha proseguito ancora Boschi concludendo -. Il centrodestra voti la proposta di mediazione di Italia Viva. Con la proposta Scalfarotto abbiamo tolto loro ogni alibi».



Il Papa operato per tre ore al colon: «Ha reagito bene». Laparoscopia, poi intervento "a cielo aperto"

Avanti con riforme e viaggi: sguardo verso il futuro

di Franca Giansoldati

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



Ddl Zan, accordo Italia Viva-Lega. Renzi: «Meglio compromesso che nessuna legge»

Forza Italia dice sì alla mediazione

«Si è aperto faticosamente un tavolo di confronto tra tutte le forze politiche, ma questo confronto non deve però diventare un tiro alla fune, bisogna abbandonare l'idea di voler piantare delle bandierine ideologiche e lavorare per superare le criticità contenute nel testo», così la vicepresidente del gruppo **Forza Italia al Senato**, **Licia Ronzulli** intervistata ad Agorà Estate su Rai 3. «Noi chiediamo vengano modificati gli articoli 1, 4 e 7 che riguardano la creazione di definizioni confuse, l'introduzione di un reato di omofobia e la **giornata sull'omotransfobia nelle scuole**. Vogliamo superare queste criticità per approvare una legge che sia di tutti e non solo di una parte», ha concluso la senatrice Ronzulli.

Ddl Zan, in Senato ora non c'è la maggioranza: gli scenari possibili

Nessuna retromarcia invece per Pd e M5s

«L'Italia dovrebbe unificarsi a gran parte dei Paesi europei e riuscire ad approvarlo», ha commentato invece il presidente dell'Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, rispondendo a una domanda sul **Ddl Zan**. «Occorre fare di tutto per avere la maggioranza per poterlo approvare. Io condivido pienamente la necessità di avanzare sul piano dei diritti civili ha proseguito il **presidente di Regione**, intervenendo in diretta a Rainews24. «Se si tentasse di affossarlo, sarebbe un errore drammatico, grave, per una questione di posizionamento politico», ha aggiunto Bonaccini. «Non so se sarà approvato integralmente o con qualche correttivo necessario, ma l'importante è trovare i numeri per approvarlo, perché siamo già in ritardo come Paese», ha concluso.

Milano, grande manifestazione per il Ddl Zan contro l'odio

Per i 5Stelle gli emendamenti al Ddl Zan di Italia Viva «suonano come un tentativo di affossare la legge. Pensare di eliminare i termini "orientamento sessuale" e "identità di genere" e tornare alla definizione di omofobia e transfobia rischia di farci compiere un altro passo indietro, come già in passato». E a ribadire la posizione pentastellata ci ha pensato questa mattina la senatrice M5S **Alessandra Maiorino**. «Renzi, se vuole davvero salvare il **Ddl Zan**, come dice, non deve fare altro che dire ai senatori di Iv di votarlo. È lo stesso testo che votarono favorevolmente alla Camera, è evidente quindi che non è il contenuto ma il contesto che è cambiato». Secondo la senatrice del Movimento «Renzi ha disperato bisogno di accreditarsi agli occhi delle forze di destra, e in dono deve portargli i diritti civili, sulla carne viva delle **persone Lgbt** e orientando l'Italia verso Visegrád. Questa è l'unica spiegazione possibile alla sua giravolta sul testo Zan», ha concluso la portavoce 5Stelle.

Duro contro Iv anche il **senatore democratico Luigi Zanda**: «Quando si presentano non uno, ma una serie di emendamenti su una legge combattuta come è il ddl Zan contro l'omotransfobia, non sono mai solo di merito, ma rischiano di costituire un **cambio di posizionamento politico**». Ha spiegato Luigi Zanda in un'intervista a La Repubblica. «Una serie di modifiche sostanziali a un provvedimento, che cambiano radicalmente la posizione di quel partito tra Camera e Senato, segnalano che il cambiamento di posizionamento politico è oggettivo», ha proseguito il dem. «Se modificato a **Palazzo Madama**, poi alla Camera corre il pericolo di non essere più approvato. Si ricomincerebbe con audizioni, emendamenti eccetera, finché non finisce la legislatura», ha concluso il senatore.

[Pride a Roma, il sit in pro Ddl Zan nella Capitale](#)

La sfida di domani in Aula

Domani doppio round al senato sul provvedimento con il tavolo dei **capigruppo, alle 11**, in cerca di un accordo sul testo, poi toccherà all'**Aula**, alle 16.30, votare sulla calendarizzazione della norma, secondo quando deciso negli scorsi giorni, con l'accordo per portare il testo in **Aula il 13 luglio**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

IN VIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

DDL ZAN

Ddl Zan, la sfida di Salvini: «Entro domani testo condiviso, senza ideologia»

- [Pride a Roma, il sit in pro Ddl Zan](#)
- [Trans "pentita" fa causa alla clinica: «A 16 anni ero troppo piccola](#)



IL CASO

Ddl Zan, Renzi: «Meglio compromesso che nessuna legge» **La sfida di Salvini: «Entro domani testo condiviso»**

- [Maria Elena Boschi: «Il ddl Zan così non passa. Se il Pd non apre lo farà fallire»](#)
- [Ddl Zan, in Senato ora non c'è la maggioranza: gli scenari possibili](#)

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del